

Ente/Collegio: AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEI 7 LAGHI

Regione: Lombardia

Sede: Varese

Verbale n. 11 del COLLEGIO SINDACALE del 17/05/2023

In data 17/05/2023 alle ore 15.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

WILLIAM MALNATI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

STEFANO SERRA Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

SIMONE BRUNO Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Bilancio di esercizio 2022;
- Esame delibere e determine;
- Varie ed eventuali.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 17.30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEI 7 LAGHI

Regione Lombardia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2022

In data 17/05/2023 si é riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEI 7 LAGHI il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2022. Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:
tutti i componenti del Collegio Sindacale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 302 del 12/05/2023, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 17/05/2023 con nota prot. n. 0033638 del 17/05/2023 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di € 0,00 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 0,00, pari al 0 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2022, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio d'esercizio 2022	Differenza
Immobilizzazioni	€ 215.708.589,00	€ 207.325.097,00	€ -8.383.492,00
Attivo circolante	€ 315.443.282,00	€ 357.478.881,00	€ 42.035.599,00
Ratei e risconti	€ 33.443,00	€ 112.663,00	€ 79.220,00
Totale attivo	€ 531.185.314,00	€ 564.916.641,00	€ 33.731.327,00
Patrimonio netto	€ 166.386.459,00	€ 213.223.926,00	€ 46.837.467,00
Fondi	€ 44.247.259,00	€ 40.354.693,00	€ -3.892.566,00
T.F.R.	€ 1.667.962,00	€ 1.471.899,00	€ -196.063,00
Debiti	€ 318.741.001,00	€ 309.714.600,00	€ -9.026.401,00
Ratei e risconti	€ 142.633,00	€ 151.523,00	€ 8.890,00
Totale passivo	€ 531.185.314,00	€ 564.916.641,00	€ 33.731.327,00
Conti d'ordine	€ 11.824.400,00	€ 16.279.161,00	€ 4.454.761,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 584.981.766,00	€ 606.412.554,00	€ 21.430.788,00
Costo della produzione	€ 566.633.078,00	€ 590.484.790,00	€ 23.851.712,00
Differenza	€ 18.348.688,00	€ 15.927.764,00	€ -2.420.924,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -496.433,00	€ -464.137,00	€ 32.296,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 925.282,00	€ 3.148.171,00	€ 2.222.889,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 18.777.537,00	€ 18.611.798,00	€ -165.739,00
Imposte dell'esercizio	€ 18.777.537,00	€ 18.611.798,00	€ -165.739,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2022 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2022)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 554.849.867,00	€ 606.412.554,00	€ 51.562.687,00
Costo della produzione	€ 535.887.505,00	€ 590.484.790,00	€ 54.597.285,00
Differenza	€ 18.962.362,00	€ 15.927.764,00	€ -3.034.598,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -464.137,00	€ -464.137,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 3.148.171,00	€ 3.148.171,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 18.498.225,00	€ 18.611.798,00	€ 113.573,00
Imposte dell'esercizio	€ 18.498.225,00	€ 18.611.798,00	€ 113.573,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 213.223.926,00
Fondo di dotazione	€ 258.972,00
Finanziamenti per investimenti	€ 204.207.739,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 6.488.456,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 2.268.759,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di € 0,00

☒ 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2022
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☐ 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Nei primi mesi dell'anno, la pandemia da Covid - 19 ha frenato l'attività che è poi ripresa portando per diverse linee di prestazioni a raggiungere livelli precedenti l'emergenza sanitaria. Si sono poi manifestati gli effetti della crisi bellica internazionale con i riflessi sul costo dell'energia e sui prezzi in incremento generalizzato.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

nulla da rilevare, non vengono effettuate capitalizzazioni.

Non sono presenti costi di impianto, ampliamento, ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Il valore delle immobilizzazioni iscritte a bilancio corrisponde con le risultanze contabili e dei cespiti.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Valori non presenti

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Sono state rilevate dalla contabilità di magazzino con il metodo della media ponderata; il valore corrisponde con quanto è stato iscritto a bilancio.

Il valore è in incremento rispetto all'esercizio 2021.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti sono in incremento, in particolare quelli verso lo Stato e verso Regione per investimenti. Crescono anche i crediti verso aziende sanitarie pubbliche della Regione.

L'ASST ha un fondo svalutazione crediti che è stato alimentato nell'anno in esame con la quota prevista dalla Regione nel decreto n. 6983 del 12 maggio 2023 secondo la valorizzazione effettuata dall'ente applicando le percentuali regionali per anno di anzianità del credito.

Dagli allegati al bilancio risultano i crediti per tipologia e anno di formazione.

L'ASST continua ad essere impegnata per la definizione e estinzione dei crediti, in generale e con gli enti del SSR e della Regione, effettuando la circolarizzazione con i debitori e attivando le procedure per il recupero dei crediti, fino all'iscrizione a ruolo di quelli non altrimenti recuperabili.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2022.)

Sono un valore modesto sul totale dell'attivo, in incremento rispetto all'anno precedente.

Non ci sono degenze in corso presso altre strutture e ratei relativi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Comprendono gli accantonamenti effettuati per autoassicurazione e rinnovi contrattuali nella misura definita nel decreto regionale n. 6983 del 12.05.2023. Includono, inoltre, gli accantonamenti connessi con la libera professione e per quote inutilizzate di contributi.

Gli accantonamenti sono dettagliati, con gli utilizzi, nelle schede dedicate.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti sono in calo, in particolare quelli verso aziende sanitarie pubbliche, rispetto a queste ultime prosegue l'attività di analisi congiunta tra enti per la chiusura reciproca di poste attive e passive.

L'azienda monitora le situazioni in essere e ha avuto nel 2022 un indicatore dei tempi di pagamento favorevole.

Una posta anziana si riferisce ad un pagamento dilazionato, come già segnalato negli scorsi anni.

Nel modello e negli allegati è riportata l'analisi con l'anzianità dei debiti.

Si rileva che, anche ricorrendo alla circolarizzazione per quelli verso i fornitori - di varia tipologia e natura giuridica - , l'ASST analizza i debiti in essere per identificare eventuali debiti non più sussistenti nei confronti di tutti i creditori per arrivare all'eventuale stralcio, laddove motivato.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	€ 219.735,00
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 16.059.426,00

(Eventuali annotazioni)

I conti d'ordine sono in crescita rispetto al 2021.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP e IRES

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 18.475.022,00
I.R.E.S.	€ 136.776,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 209.413.387,00
Dirigenza	€ 94.671.763,00
Comparto	€ 114.741.624,00
Personale ruolo professionale	€ 899.765,00
Dirigenza	€ 854.305,00
Comparto	€ 45.460,00
Personale ruolo tecnico	€ 35.274.374,00
Dirigenza	€ 0,00
Comparto	€ 35.274.374,00
Personale ruolo amministrativo	€ 18.843.733,00
Dirigenza	€ 994.936,00
Comparto	€ 17.848.797,00
Totale generale	€ 264.431.259,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Viene effettuata una programmazione delle ferie. Con DGR 2844/2016 è stato azzerato il debito per ferie per gli enti del SSR, che non vengono pagate salvo i casi previsti dalla Legge.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Si rinvia alla nota integrativa e agli allegati al bilancio per la variazione numerica e tipologica.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

di seguito vengono esposti i valori relativi alle tipologie considerate

Consulenze sanitarie 1.909.741 euro, co.co.co. sanitari 525.157 euro , prestazioni interinali sanitarie 34.183 euro, consulenze amministrative 26.250 euro, prestazioni interinali amministrative 385.080 euro.

Si rileva un decremento significativo delle consulenze sanitarie, delle collaborazioni sanitarie e del lavoro interinale sanitario, in relazione alla minore necessità per il calo della pressione della pandemia da Covid - 19. Analogamente è in flessione il lavoro interinale amministrativo.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non ricorre

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non ricorre

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non ricorre

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Sono state seguite le indicazioni regionali di cui al decreto n. 6983 del 12.5.2023. I debiti verso il personale esposti sono ancora in essere.

- *Altre problematiche:*

-

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00
---------	--------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 81.667.661,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 0,00
---------	--------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 213.217.450,00
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 18.876.734,00
Immateriali (A)	€ 549.828,00
Materiali (B)	€ 18.326.906,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 464.137,00
Proventi	
Oneri	€ -464.137,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 3.148.171,00
Proventi	€ 4.973.045,00
Oneri	€ 1.824.874,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Il valore della produzione (totale A) si incrementa rispetto al 2021.

Osservando le variazioni si rileva una crescita significativa dei ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria. Tra queste, l'incremento delle prestazioni di ricovero è di oltre 9 milioni di euro e delle prestazioni ambulatoriali di oltre 5 milioni di euro confermando la crescita già avuta lo scorso anno rispetto al precedente.

In generale l'insieme dell'attività istituzionale è in crescita rispetto al 2021.

L'anno 2022 ha rappresentato un graduale ritorno all'attività nei volumi ordinari.

Nei primi mesi dell'anno la pandemia di Covid-19 ha condizionato l'attività sanitaria, ma nei mesi successivi è stato avviato un piano di ripresa dell'attività ambulatoriale e chirurgica programmata.

Sono invece in calo i contributi in conto esercizio, compensati dalla crescita della produzione.

Per quanto riguarda i contributi da altri enti pubblici e aziende sanitarie pubbliche, sono dettagliati nelle schede dedicate. Sono presenti anche contributi da privati (persone fisiche e giuridiche) anch'essi dettagliati nelle schede dedicate.

Gli utilizzi di quote inutilizzate di contributi vincolati sono esposti nelle tabelle allegate al documento e derivano in gran parte da assegnazioni regionali, secondo il decreto citato.

La libera professione è in modesto calo evidenziando comunque un margine positivo; la situazione è rappresentata nell'apposita tabella.

I ricavi e i costi corrispondono complessivamente a quelli riportati nel decreto n. 6983 del 12.5.2023.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'affidamento diretto per l'acquisizione di forniture e servizi
Oss:	Si tratta di una determina per la quale il rilievo è ancora oggetto di approfondimenti e di interlocuzione con la ASST.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

viene fornito un commento in nota integrativa. Risultano in essere vertenze giudiziarie per lavoro (44), appalti (14), varie (16) oltre a quelle RCT/RCO, per le quali esiste un accantonamento nello specifico fondo aziendale. Il Collegio prende atto che nel decreto 6983/2023 citato, si precisa che i fondi rischi sono accantonati anche a livello di consolidato regionale e che dalle aziende sanitarie può essere richiesto l'utilizzo motivato e il reintegro.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Non ricorre.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:
NO

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

WILLIAM MALNATI _____

STEFANO SERRA _____

SIMONE BRUNO _____